



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:
CI VORREBBE UN AMICO

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
Settore A - Assistenza - Area di Intervento: A.1 Disabili

DURATA DEL PROGETTO:
12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo generale del progetto è quello di contribuire al miglioramento della qualità di vita delle persone fragili (disabili, anziani, soggetti con disagio psichico e sociale), favorendo la loro inclusione sociale.

L'obiettivo generale sarà perseguito attraverso il raggiungimento degli obiettivi specifici sottoindicati, misurati da indicatori forniti da utenti, famiglie e operatori che saranno valutati dagli educatori:

- 1) Acquisizione di competenze e di opportunità di socializzazione
Ampliamento dell'offerta ricreativa, educativa e riabilitativa:
 - Indicatore A: numero di utenti raggiunti
 - Indicatore B: quantificazione e classificazione delle attività svolte
 - Indicatore C: qualità percepita delle attività
 - Indicatore D: valutazione delle competenze acquisite
- 2) Costruzione di una rete di sostegno intorno ai soggetti fragili:
Risposte più efficaci ai bisogni personali e sociali dei soggetti fragili:
 - Indicatore A: numero di soggetti fragili o nuclei familiari seguiti
 - Indicatore B: quantificazione e classificazione degli interventi di sostegno effettuato
 - Indicatore C: qualità percepita degli interventi

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Attività dei volontari CONGIUNTE, comuni a tutte le sedi di progetto

I giovani assumeranno il ruolo di "facilitatori" e "animatori" delle attività previste dal progetto. E' previsto il costante affiancamento da parte degli OLP perché risulta fondamentale monitorare la relazione che si instaura tra i giovani e i soggetti fragili.

Il progetto prenderà avvio dalla conoscenza dei Servizi socio assistenziali ed educativi del territorio e dalla conoscenza dell'organizzazione della specifica sede in cui i giovani

prenderanno servizio.

I giovani impareranno ad analizzare i bisogni degli utenti e delle loro famiglie e ad individuare le risorse esistenti. Impareranno poi ad entrare in relazione con le persone disabili, anziane e con i soggetti con disagio psichico, presso le varie sedi di progetto o presso il domicilio degli utenti. Sarà compito dei giovani l'accompagnamento e il supporto degli utenti nelle varie attività, ad integrazione delle mansioni degli operatori professionisti.

I volontari porteranno il loro contributo nella ricerca di nuove opportunità ricreative e formative e saranno coinvolti nelle fasi di progettazione, realizzazione e valutazione delle attività svolte, per essere partecipi del processo.

Attività dei volontari COMPLEMENTARI, specifiche Sede per sede

COMUNE DI VERCELLI Area anziani/ disabili:

Prevede attività di :

- interventi di "domiciliarità leggera"
- interventi educativi, per far acquisire ai soggetti fragili capacità di autogestione;
- iniziative ricreative e di socializzazione;

Cascina Bargè, centro diurno, Vercelli: Si caratterizza per l'utilizzo dell'agricoltura e dell'allevamento con finalità educative,

Centro Galilei, centro creativo, Vercelli: Si caratterizza per le attività laboratoriali e di svago: attività sportiva, lezioni di Yoga, lezioni di Tai Chi , animazione musicale, letture e incontri alla Biblioteca comunale- sezione ragazzi

CONSORZIO C.I.S.A.S., Santhià:

Si realizzano:

- interventi di assistenza domiciliare
 - interventi di sostegno alle famiglie con membri fragili, tra cui un gruppo di auto mutuo aiuto;
 - attività educative per disabili, tra cui attività di socializzazione, percorsi individualizzati finalizzati allo sviluppo delle autonomie personali e sociali;
- potenziamento del programma "Alzheimer Caffè", che si rivolge agli anziani con demenza e alle loro famiglie, ed offre loro possibilità di ascolto, sostegno e confronto;
- laboratori espressivi e manuali rivolti ai soggetti fragili, per esercitare le proprie abilità;
 - incontri formativi condotti da specialisti rivolti a familiari e operatori;
 - spazi di sostegno e confronto tra familiari, supervisionati da una psicologa, per attivare le risorse di auto mutuo aiuto.

SEDE CENTRALE UNIONE MONTANA, EDUCATIVA TERRITORIALE

HANDICAP, VARALLO:

Propone una varietà di attività laboratoriali e ricreative rivolte a soggetti disabili minorenni e adulti. Si prevede l'attivazione dei seguenti laboratori:

- laboratori creativi e manuali: bricolage, realizzazione di manufatti;
- laboratorio di attività domestiche;
- laboratorio teatrale;
- laboratorio di falegnameria;
- attività sportive, in particolare nuoto e trekking, in collaborazione con l'associazione sportiva Passeportout;
- partecipazione ad eventi, gite, soggiorni estivi: opportunità turistiche e ricreative in cui sperimentare le autonomie acquisite e le abilità sociali;
- attività di supporto scolastico e assistenza alla persona per i minori.

CENTRO DIURNO PER DISABILI, VARALLO:

Il programma di base prevede:

- laboratori creativi e di manipolazione presso i locali messi a disposizione dall'associazione Archimede;
- laboratori per l'apprendimento di abilità domestiche;
- attività per incrementare le autonomie e la cura di sé;
- attività sportive;
- coltivazioni in serra;
- attività ricreative: musica e canto;
- uscite, gite, soggiorni estivi;
- iniziative di integrazione sociale.
- Sede territorio Borgosesia

“L'ALBERO IN FIORE”, CENTRO DIURNO, CASALE MONFERRATO :

Le attività si diversificano per proporre ai destinatari esperienze stimolanti e far acquisire nuove competenze.

- Attività Occupazionali: cucina, attività in serra, laboratorio di creazione manufatti in legno, stoffa, ceramica, attività eco-sostenibili di recupero e riciclo.
- Attività Motorie: nuoto, ginnastica dolce, tai chi, percorsi di cammino alla scoperta delle colline del Monferrato, nordic walking.
- Attività Cognitive: laboratorio di apprendimento funzionale della lettura/scrittura, esercizi di memoria e rielaborazione di eventi, con uso di strumenti: computer, macchina fotografica, videocamera, redazione di un giornalino mensile.
- Area Benessere: massaggio shiatsu, per conoscere e prendersi cura del proprio corpo.
- Attività Creativo- Espressive: danza e teatro, animazione musicale, uso di strumenti musicali, laboratorio basato sulla Web Radio, in collaborazione con l'Associazione “Amici della Musica Carlo Soliva”.

COMUNITÀ ALLOGGIO “CASA MIA”, CASALE MONFERRATO:

I principali ambiti di intervento sono:

- assistenza nella cura di sé e nei compiti della quotidianità;
- gestione domestica (guardaroba, cucina) con il massimo coinvolgimento degli utenti;
- attività di socializzazione, sport, attività ricreative;
- attività in collaborazione con servizi e agenzie educative del territorio.

DIAPSI ONLUS, VERCELLI:

E' una associazione di volontariato per la promozione della salute mentale, che opera da anni sul territorio vercellese e offre servizi in particolare a soggetti con disagio psichico. Propone inserimenti di tipo lavorativo dove si realizzano manufatti a partire da materiale di recupero.

Per raggiungere questi obiettivi, Diapsi si impegna in tre ambiti di intervento che intende potenziare: “Intessere Benessere”, “Verso il lavoro” e “Una Casa per un po' ”.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

- Comune Vercelli Area Anziani e Disabili - Vercelli Piazza Municipio, 9
- Comune Vercelli Cascina Barge' - Vercelli Strada Olcenengo Snc
- Comune Vercelli Centro Galilei - Vercelli Piazza Galileo Galilei, 6
- Diapsi Vercelli - Vercelli Via Dante Alighieri, 93
- Consorzio Cisas - Santhià Via Dante Alighieri, 10
- Unione Montana Valsesia Sede Centrale U.M. Comuni Valsesia - Varallo Corso Roma, 35
- Unione Montana Valsesia Centro Diurno Disabili - Varallo Via D'adda, 6
- Unione Montana Valsesia Territorio Borgosesia - Borgosesia Piazza Martiri, 1
- Comune Casale Monferrato Centro Diurno L'albero In Fiore - Casale Monferrato Via Facino Cane, 33

- Comune Casale Monferrato Comunità Alloggio Casa Mia - Casale Monferrato Via Trieste, 30/32

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero posti 15 senza vitto e alloggio di cui 4 con riserva*

ente	Nome Sede	Posti riservati	posti TOT	Comune	Indirizzo	civ.
Comune Vercelli	AREA ANZIANI E DISABILI	1	3	Vercelli	PIAZZA MUNICIPIO	9
Comune Vercelli	CASCINA BARGE'	1	2	Vercelli	STRADA OLCENENGO	snc
Comune Vercelli	CENTRO GALILEI		1	Vercelli	PIAZZA GALILEO GALILEI	6
DIAPSI Vercelli	DIAPSI Vercelli		1	Vercelli	VIA CARLO DIONISOTTI	12
CONSORZIO CISAS	CONSORZIO CISAS	1	2	Santhià	VIA DANTE ALIGHIERI	10
Unione montana Valsesia	Sede Centrale U.M. Comuni Valsesia		1	Varallo	Corso Roma	35
Unione montana Valsesia	Centro Diurno Disabili		1	Varallo	Via D'Adda	6
Unione montana Valsesia	Territorio Borgosesia		1	Borgosesia	Piazza Martiri	1
Comune Casale Monferrato	Centro Diurno L'Albero in Fiore	1	2	Casale Monferrato	Via Facino Cane	33
Comune Casale Monferrato	Comunità Alloggio Casa Mia		1	Casale Monferrato	Via Trieste	30/32
		4	15			

*Riserva di posto per giovani con minori opportunità, in particolare giovani con difficoltà economiche (ISEE pari o inferiore a € 10.000). Sedi: 1) Comune di Vercelli - Settore Politiche Sociali - Area Anziani e Disabili, 2) Comune di Vercelli - Centro diurno per disabili Cascina Barge', 3) Consorzio per i Servizi di Assistenza Sociale di Santhià, 4) Comune di Casale Monferrato - Centro diurno per disabili L'AlberoInfiore. Si ritiene che la condizione non incida in alcun modo sulle attività previste per i volontari, per cui in nessuna sede di progetto sarà necessario diversificare il ruolo dei ragazzi con minori opportunità.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Sono richieste agli operatori volontari le seguenti disponibilità:

1. Prestare servizio con flessibilità oraria in occasione di particolari eventi (scadenze di progetto, trasferte, eventi culturali e giovanili) al di fuori dell'usuale orario di servizio (restando esclusa in ogni caso l'attività notturna o la reperibilità).
2. Portare il cartellino di riconoscimento (T-shirt, cappellino del servizio civile, tesserino) nei servizi e nelle situazioni a contatto con il pubblico.
3. Manifestare disponibilità ad iniziative di promozione del servizio civile e di carattere formativo (in aggiunta alla formazione generale e specifica, già obbligatoria).
4. In specifici e limitati periodi del mese estivi o invernali o in coincidenza con la chiusura della struttura della sede di servizio, si prevede l'eventuale prosecuzione del servizio dei giovani con modifica temporanea della sede presso altre sedi del medesimo progetto o di altri progetti inerenti o dell'Ufficio Servizio civile, presso l'Informagiovani, in accordo con l'ente capofila e previa autorizzazione del Dipartimento Nazionale per il servizio civile.
5. I permessi dei giovani volontari nel periodo natalizio o estivo sono concordati con gli enti in modo da coordinarsi il meglio possibile con le attività di progetto e le eventuali chiusure della sede di progetto.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

- Diploma di scuola media superiore (maturità), conseguito o riconosciuto in Italia (o comunque ritenuto valido da un'Università italiana ai fini dell'iscrizione).
- Patente B **obbligatoria**

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

In accordo al Sistema di selezione accreditato, la selezione prevede seguenti punteggi.
Il punteggio massimo complessivo potrà essere di 90 punti, come di seguito specificato.

A. ESPERIENZE (max 21), TITOLI di Istruzione e Formazione di Base (max 9):

Sulla base dell'esperienza delle precedenti selezioni, è stata introdotta una valutazione di esperienze e titoli, qualora esplicitamente dichiarati in autocertificazione nella domanda di partecipazione. Per completezza e trasparenza si riportano qui tutti i punteggi attribuiti secondo il presente sistema di selezione:

A1. Esperienze (max 21 punti):

Esp. presso il Comune di Vercelli o Enti Partner* nella stessa area** del progetto	max 9	0,75 al mese*** x max 12 mesi
Esp. presso altro Ente non Partner nella stessa area** del progetto	max 4,8	0,40 al mese*** x max 12 mesi
Esp. presso il Comune di Vercelli o Enti Partner* nello stesso settore** del progetto	max 4,8	0,40 al mese*** x max 12 mesi
Esp. presso altro Ente non Partner nello stesso settore** del progetto	max 2,4	0,20 al mese*** x max 12 mesi

* sono Enti Partner gli enti che hanno stipulato un accordo di partenariato con il Comune di Vercelli, accreditato per il servizio civile. Per la valutazione dell'esperienza, il partenariato deve essere stato stipulato e accreditato prima dell'uscita del bando annuale in cui è inserito il presente progetto. L'elenco aggiornato dei partner è consultabile sul sito www.vercelligiovani.it, nella sezione dedicata ai partner.

** Settori ed Aree di intervento dei progetti sono quelli previsti all'allegato specifico del Prontuario sulla progettazione redatta dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile (visionabile su www.serviziocivile.gov.it).

*** viene calcolato egualmente il mese o la frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni

A2. Titoli di Istruzione e Formazione di base (max 9 punti, ripartiti come di seguito):

Fino a 7 punti, valutando unicamente il titolo più alto posseduto:

Titolo	Punti
Diploma scuola media superiore (eqf 4) **	1
Attestato di specializzazione post-diploma (eqf 5)***	2
Laurea triennale (eqf6)	3
Laurea Magistrale o Vecchio ordinamento (eqf7)	5
Specializzazione post-laurea o Dottorato (eqf8)	7
** anche eventualmente riconosciuto da parte di Istituzione accademica per l'iscrizione in qualità di studente. *** purché conseguito mediante frequenza di corsi non inseriti nel programma scolastico volto al rilascio di altro titolo di studio	

Fino a ulteriori 2 punti:

Titolo*	Punti
Master universitario I livello (eqf7)	1
Master universitario II livello (eqf8)	1
* Saranno valutati fino a un massimo di due titoli di master universitario, indifferentemente di primo o di secondo livello (ad esempio uno di primo più uno di secondo livello, o due del medesimo livello).	

B. PERCORSO SELETTIVO: TEST-DINAMICHE DI GRUPPO-COLLOQUIO

(max 60) Sarà oggetto di valutazione ciascuna delle seguenti potenziali capacità individuali:

step	criterio	Range	Razionale: su quali basi si valuta
1	Motivazioni civiche	0-12	Motivazioni personali del candidato per la scelta di partecipare al Servizio civile universale, con condivisione dei valori ad esso strettamente connessi, come previsti nel percorso di formazione generale (punti 32 e 33 del progetto).
2	Apertura al cambiamento personale	0-12	Disponibilità del candidato per l'apprendimento di particolari competenze orientate al cambiamento personale : - compiere autoanalisi (presenza e consapevolezza) - modificare atteggiamenti - gestire le emozioni - essere creativi - essere flessibili.
3	Competenze relazionali	0-12	capacità relazionale anzitutto nel lavoro di gruppo formativo e in secondo luogo nei rapporti con i destinatari del progetto: - comunicare (ascolto attivo, dare e ricevere feedback...) - relazionarsi in modo armonico ed empatico - gestire i conflitti.
4	Pari opportunità	0-8	Potenzialità di sviluppo personale che il progetto potrà costituire per il candidato, specie in riferimento ad una condizione di partenza svantaggiata.
5	Conoscenza del progetto	0-8	capacità di comprendere il contesto socio-culturale e le azioni del progetto in cui si dovrà operare.
6	Competenze professionali	0-8	Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto (anche in riferimento a esperienze e conoscenze acquisite).

N.B. Il candidato è considerato idoneo se nel percorso selettivo (Test-Dinamiche di gruppo-Colloquio) consegue la votazione pari o superiore a 36/60.

Le graduatorie

La selezione avverrà per sedi di progetto e, pertanto, determinerà una graduatoria distinta per ciascuna sede, secondo le indicazioni contenute nel Bando della Presidenza del Consiglio dei ministri. Considerato che per l'ammissione a svolgere il servizio civile universale è previsto il limite di ventotto anni di età, ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, al fine di consentire la massima partecipazione ai soggetti aventi i requisiti, a parità di punteggio è preferito il candidato maggiore di età.

In caso di esaurimento o di non sufficiente capienza degli idonei selezionati risultanti nella graduatoria per i posti previsti nel progetto per ciascuna sede si procederà, nell'ordine, secondo i seguenti criteri di scelta:

1. Utilizzo delle graduatorie delle altre sedi di ciascun progetto, secondo la votazione complessivamente ottenuta (titoli + percorso selettivo) dai candidati e la disponibilità, dichiarata all'atto della presentazione della domanda, ad essere impiegato in una sede diversa dello stesso progetto per il quale si è candidato; a parità di punteggio è preferito il candidato maggiore di età.
2. Utilizzo – ai sensi del DM 14 gennaio 2019 “Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del Servizio civile universale”, punto 3 – delle graduatorie di altri progetti presentati dal Comune di Vercelli, secondo la votazione complessivamente ottenuta (titoli + percorso selettivo) dai candidati e la disponibilità, dichiarata all'atto della presentazione della domanda, ad essere impiegato in un diverso progetto compreso nel bando; a parità di punteggio è preferito il candidato maggiore di età.
3. Utilizzo – ai sensi del DM 14 gennaio 2019 “Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del Servizio civile universale”, punto 3 – delle graduatorie di altri progetti presentati da altri enti del territorio, secondo la votazione complessivamente ottenuta (titoli + percorso selettivo) dai candidati e la disponibilità, dichiarata all'atto della presentazione della domanda, ad essere impiegato in un diverso progetto compreso nel bando; a parità di punteggio è preferito il candidato maggiore di età. Tale procedura comporta la verifica delle disponibilità, nelle modalità indicate dal Dipartimento nazionale, e con le opportune verifiche e comunicazioni con altri enti.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

All'attività di Servizio Civile di questo progetto sarà attribuito un riconoscimento di crediti formativi:

Ente formativo CO.VER.FO.P. su corsi avviati o attivabili:

Progetto “Ci vorrebbe un amico”

- Mediatore culturale (per volontari di madre lingua straniera) (crediti formativi – riduzione di ore)
- Aggiornamento Mediatore interculturale (per volontari di madre lingua straniera) (crediti valutativi)
- Animatore socio-educativo (crediti formativi – riduzione di ore)
- Operatore/Operatrice antidiscriminazioni (crediti formativi).

L'attività di Servizio Civile di questo progetto sarà riconosciuta come espletamento di tirocinio formativo riconosciuti Ente Formativo CO.VER.FO.P.:

Stage o tirocini formativi (riconosciuti come assolvimento o riduzione di ore in ragione dei programmi dei singoli corsi e delle attività svolte durante il servizio prestato presso il Comune di Vercelli) su corsi avviati o attivabili saranno concessi su singola valutazione delle competenze possedute dal candidato.

Per tutti i giovani operatori volontari del progetto è prevista la **Certificazione delle Competenze** acquisite, rilasciata da Consorzio Vercellese per la Formazione Professionale, soggetto titolato ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 13/2013.

Le seguenti Competenze, collegate con le attività di progetto e la formazione specifica, potranno essere oggetto di certificazione (elenco è indicativo, per la maggior trasparenza nei confronti dei giovani in fase di scelta del progetto, e non esaustivo):

Per tutte le Sedi:

Competenze acquisibili

- Competenza individuale nella definizione di un progetto personale, basato sui propri punti di forza, con la consapevolezza dei propri limiti, delle risorse e dei vincoli del contesto.
- Arricchire il proprio progetto personale mutuando competenze da contesti formali e informali.
- Capacità di definire autonomamente strategie di risoluzione di problemi in contesti semplici.
- Apprendere strategie di gestione della relazione e della comunicazione con l'altro.
- Maturare e diffondere una cultura di accoglienza, solidarietà, rispetto verso l'Altro e inclusione.
- Competenze tecnico professionali nella relazione d'aiuto con utenti fragili.
- Conoscenze tecnico professionali nella gestione di attività assistenziali, educative e ricreative rivolte ad utenti fragili.
- Competenze di cittadinanza
- Competenze tecnico-professionali nella partecipazione ad un sistema di lavoro in rete.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La Formazione generale, ai fini di una corretta gestione dei gruppi di giovani coinvolti e della promozione del loro coinvolgimento attivo, sarà svolta in gruppi classe.

Avrà durata complessivamente di **56 ore** (di cui 14 mediante FAD), prevedendo l'80% delle ore entro la prima metà del periodo di realizzazione del progetto e il restante 20% entro il penultimo mese del progetto. potrà essere svolta pressola Sala polivalente Antico Macello, Vercelli, Via Laviny 67 o presso altre sedi accreditate.

I temi affrontati nella formazione generale sono quelli previsti dalle Linee guida nazionali e hanno lo scopo di formare e formarsi al senso dell'esperienza civica che si vive come singoli e come gruppo di giovani.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La Formazione specifica verrà svolta, di norma, presso le sedi accreditate del progetto.

Per i moduli svolti in condivisione tra più progetti del programma o tra più programmi dell'ente proponente, presso le seguenti sedi: Palazzo del Rettorato UPO, Coverfop, Informagiovani, Cascina Bargè.

Avrà durata complessivamente di **72 ore**, prevendo il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, 30% delle ore entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Dalle Fragilità alle Opportunità per tutti

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

n. 4 - "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti", con particolare riferimento al traguardo 4.7: "Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile".

n. 10 - "Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni", con particolare riferimento al traguardo 10.2: "Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro".

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

c) “Sostegno, inclusione, partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale”

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ:

1. Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 4
2. Tipologia di minore opportunità: Difficoltà economiche
3. Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: Certificazione ISEE attestante reddito uguale o inferiore a € 10.000 (in assenza di tale certificazione o in caso di reddito certificato superiore a € 10.000 si accede alle selezioni senza usufruire della riserva di posto)
4. Attività degli operatori volontari con minori opportunità: Si ritiene che tale condizione non incida in alcun modo sulle attività previste per i volontari, per cui in nessuna sede di progetto sarà necessario diversificare il ruolo dei ragazzi con minori opportunità.
5. Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali.
6. Supporti previsti: Tutoraggio alla formazione, rielaborazione di argomenti (ricerca attiva, CV, preparazione colloqui di lavoro...), tutoraggio individuale e di gruppo per l'inserimento lavorativo o formativo.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

Ore dedicate: 39

Tempi, modalità e articolazione oraria:

Il periodo di tutoraggio di orientamento al lavoro si svolge negli ultimi tre mesi del progetto, coinvolgendo tutti i giovani di servizio civile, per un totale di 39 ore, ripartite tra attività di gruppo (35 ore, di cui 26 nel percorso obbligatorio) e tutoraggio individuale (4 ore), come di seguito dettagliato.

Le attività di gruppo prevedono la costituzione di aule mai superiori alle 30 unità e, possibilmente intorno alle 20 unità, per consentire un lavoro maggiormente efficace. Nel percorso opzionale è anche prevista la partecipazione a giornate di incontro one-to-one con aziende per le quali il format non è quello dell'aula ma quello del Recruiting Day o Job fair. In previsione di particolari limitazioni, dovute alle esigenze di contrasto alla pandemia Covid- 19, o per limitare gli spostamenti sul territorio, in alcuni momenti sarà possibile prevedere l'utilizzo di videoconferenze mediante piattaforma Moodle, adatta alla formazione a distanza, con la possibilità di interazione in diretta (video e microfono), divisione in piccoli gruppi di lavoro, assegnazione di piccole esercitazioni in diretta, sondaggi, chat, discussioni guidate. Anche l'utilizzo di piattaforme virtuali permetterà di sperimentare forme di candidatura ed, eventualmente di partecipazione ad eventi, come quello di www.iolavoro.org promosso dall'Agenzia Piemontelavoro.

I tutor coinvolti per ogni gruppo sono almeno due e viene assicurato un numero adeguato di tutor per lo svolgimento dei colloqui individuali.

Attività di tutoraggio:

Inserito nella cornice generale del progetto e preceduto dall'insieme delle azioni formative e di tutoraggio in itinere sul gruppo e sui singoli giovani, le fasi di realizzazione del tutoraggio al lavoro sono: 1) Presentazione del percorso e patto formativo 2) Attività di base (percorso di autovalutazione, laboratori di orientamento, introduzione ai servizi per il lavoro) - 26 ore di gruppo 3) Colloqui e attività individuale - 4 ore individuali 4) Attività di sviluppo opzionali o complementari (accesso ai servizi per il lavoro ed eventi di matching) - 8 ore di gruppo 5)

Valutazione del percorso e collegamento con le altre misure e valutazioni (il percorso di certificazione delle competenze e l'attestato SC_Youthpass, descritti nel documento di programma) - 1 ora di gruppo.

Le seguenti attività costituiscono il percorso base di tutoraggio:

FASE 1. PRESENTAZIONE DEL PERCORSO E PATTO FORMATIVO

Nel corso di una prima attività di gruppo viene presentato l'intero percorso, inserendolo anche nel contesto dell'intero programma, del progetto e della cornice già più sopra descritta.

Vengono inoltre presentate le modalità di lavoro (di gruppo, personali, di tutoraggio individuale, sul territorio), i tempi e gli impegni che il percorso comporta, le figure coinvolte nel tutoraggio.

FASE 2. ATTIVITÀ DI BASE

sono costituite da:

A. Percorso di autovalutazione (10 ore)

Si tratta di un percorso di valutazione e autovalutazione, realizzato in più giornate attraverso lo strumento del gruppo e comprensivo di una serie di attività e test, collegati con interventi di uno psicologo del lavoro e una analisi personale conclusiva contenente i punti di forza e gli spunti di miglioramento in vista di una migliore spendibilità del proprio profilo professionale.

B. Laboratori di orientamento - C. Introduzione ai servizi per il lavoro (16 ore)

Nel corso di specifiche giornate, vengono realizzati alcuni laboratori, condotti da tutor e con l'intervento di esperti, professionisti del mondo dell'impresa e testimoni. La natura del laboratorio unisce presentazioni degli argomenti a esercitazioni guidate, simulazioni e rielaborazioni,

FASE 3. COLLOQUI E ATTIVITÀ INDIVIDUALE - 4 ore individuali

Per ogni giovane inserito nel progetto di servizio civile è previsto lo svolgimento di incontri individuali con un tutor per un numero complessivo di 4 ore individuali, realizzati dall'ente formativo Coverfop.

PERCORSO OPZIONALE

(Fase 4 e fase 5) corrisponde ad almeno 9 ore di attività in gruppo, che si aggiungono al percorso di base e consiste in attività di sviluppo e di valutazione che saranno illustrate nel corso dell'anno.